



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 6 "Unità Tecnica di coordinamento della Strategia Regionale dell'innovazione"

Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei, che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale, in attuazione dell'art.5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vista** la Comunicazione della Commissione Europea del 03/03/2010 - COM (2010) 2020 *final* - Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Visto** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione del 29 ottobre 2014 (recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28/01/2015);
- Visto** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e ss.mm.ii.;
- Visto** il PO FSE Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014 e ss.mm.ii.;
- Visto** il PSR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2016) 8969 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il PO FEAMP 2014-2020 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)8452 del 25 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
- Visto** il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014/2020 S3 *Sicilia*" approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.375 dell'8/11/2016;

Visto	l'articolo 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa”;
Vista	la Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7/06/2016 di Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali con la quale è stato istituito, presso il Dipartimento Regionale Attività Produttive, il Servizio 6.S “Unità Tecnica di coordinamento della Strategia Regionale dell'innovazione” con funzioni di coordinamento inter-assessoriale e compiti di analisi e programmazione, indirizzo e coordinamento, monitoraggio e valutazione della Strategia regionale dell'innovazione per la programmazione 2014/2020, nonché di coordinamento delle attività dei gruppi di lavoro tematici;
Visto	il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;
Visto	il D.P. Reg. n. 2812 del 19/06/2020, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 272 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, al Dott. Carmelo Frittitta per la durata di tre anni;
Visto	il D.D.G. n. 1912/IA del 05 giugno 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigenza del Servizio 6.S “Unità Tecnica di Coordinamento della strategia regionale della innovazione” (UTC) del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, al Dott. Francesco Pinelli;
Visto	il D.D.G. n. 1153/6.S 23/05/2017, con il quale è stato costituito il <i>Gruppo di Lavoro Tematico permanente della Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente – ambito “Agroalimentare”</i> , quale strumento di governance della S3 Sicilia per il periodo 2014-2020;
Visto	il D.D.G. n. 1842/6.S del 10/08/2017 di integrazione del Gruppo di Lavoro Tematico permanente della Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente – ambito “Agroalimentare” costituito col predetto D.D.G. n. 1153/6.S 23/05/2017;
Vista	la Deliberazione della Giunta regionale n. 453 del 13/12/2019 che istituisce, ai sensi dell'art. 31 comma 3 della L.R. n.10 del 20 giugno 2019, il “Comitato di coordinamento della Ricerca in Sicilia” cui affidare anche le funzioni del Gruppo di Pilotaggio– <i>Steering Group</i> della Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente, che prevede fra i suoi componenti il referente del Gruppo di Lavoro Tematico Permanente (GdL T P) dell'ambito “Agroalimentare”;
Considerato	che, al fine di consentire la più ampia ed effettiva partecipazione dei soggetti della c.d. <i>quadrupla elica</i> ai processi di assunzione delle decisioni strategiche, è necessario che nel suddetto Gruppo di Lavoro Tematico Permanente (GdL T P) siano adeguatamente rappresentati il mondo della ricerca e delle imprese, gli intermediari della conoscenza, gli incubatori di nuove imprese e le esperienze di innovazione sociale per l'ambito tematico Agroalimentare, nonché i referenti S3 dei dipartimenti regionali in coerenza <i>ratione materiae</i> alle proprie competenze istituzionali;
Ravvisata	la necessità di rendere più efficace il processo di scoperta imprenditoriale anche in vista della programmazione 2021-2027, rivolgendosi sia ai soggetti che hanno contribuito sin dalla fase di costruzione del percorso di definizione del documento Strategia S3 Sicilia 2014-2020, come anche a soggetti competenti che partecipano e contribuiscono a vario titolo alle diverse iniziative/attività realizzate dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive sui temi dell'innovazione e digitalizzazione, della competitività delle imprese e dell'internazionalizzazione;
Ravvisata	la necessità, al fine di garantire un approccio integrato alle attività del GdL T P dell'ambito “Agroalimentare”, di coinvolgere i Servizi regionali che attuano le azioni del PO FESR coerenti con la S3 Sicilia 2014-2020, i Dipartimenti che svolgono la funzione di AdG dei programmi regionali finanziati dai fondi comunitari e i Servizi responsabili dei programmi Italia-Tunisia e Italia Malta;

Ritenuto	necessario, per le finalità di cui sopra, integrare ulteriormente la composizione del <i>Gruppo di Lavoro Tematico permanente della Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente – ambito “Agroalimentare”</i> con i seguenti componenti: - il Dirigente del Servizio 2.S “Industria e Programmazione Negoziata” del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, per favorire le sinergie e il raccordo tra il documento di Strategia S3 Sicilia e le iniziative di programmazione negoziata con particolare riferimento agli Accordi per l’Innovazione; - il Dirigente del Servizio 4.S “Internazionalizzazione, Attività Promozionale e PRINT” del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, per favorire le sinergie e il raccordo tra il documento di Strategia S3 Sicilia e il documento Programma Regionale per l’Internazionalizzazione; - il referente alla S3 Sicilia designato dal Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, per favorire le sinergie e il raccordo tra il documento di Strategia S3 Sicilia e il Programma di Sviluppo Rurale; - il referente alla S3 Sicilia designato dall’Autorità regionale per l’Innovazione Tecnologica (ARIT), per favorire le sinergie e il raccordo tra il documento di Strategia S3 Sicilia e i documenti strategico-programmatici definiti dall’ARIT in ambito di Agenda Digitale, e acquisire i fabbisogni di innovazione e digitalizzazione della P.A regionale; - il referente alla S3 Sicilia designato dal Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, quale autorità regionale competente in materia di salute, sanità veterinaria e sicurezza alimentare; - il referente alla S3 Sicilia designato dal Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, per le competenze istituzionali in materia di istruzione di ogni ordine e grado, assistenza scolastica e universitaria, ricerca scientifica, edilizia scolastica e universitaria e vigilanza sugli enti di settore; - il referente alla S3 Sicilia designato dal Dipartimento regionale della Formazione Professionale, per le competenze istituzionali in materia di formazione professionale; - il Dirigente del Servizio 6 “Cooperazione Territoriale Europea - Programma Interreg. V-A Italia Malta” del Dipartimento regionale della Programmazione, per favorire le sinergie e il raccordo tra il documento di Strategia S3 Sicilia e il Programma Italia-Malta 2014-2020; - il Dirigente del Servizio 5 “Cooperazione Territoriale - Programma Operativo Congiunto Eni Italia-Tunisia” del Dipartimento regionale della Programmazione, per favorire le sinergie e il raccordo tra il documento di Strategia S3 Sicilia e il Programma Italia-Tunisia 2014-2020; - il referente alla S3 designato dalla Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente - ARPA Sicilia, per favorire il coinvolgimento nelle politiche di Ricerca e Innovazione del principale attore regionale istituzionale preposto alle attività di controllo dei fattori di pressione ambientale e monitoraggio dello stato dell’ambiente e che dà supporto tecnico-scientifico agli enti pubblici e al Ministero dell’Ambiente anche per il raggiungimento degli obiettivi di qualità a livello nazionale e comunitario; - un referente di ciascun partenariato istituzionale dei Programmi Operativi regionali (PO FESR Sicilia 2014-2020, PO FSE Sicilia 2014-2020, e PSR Sicilia 2014-2020), per favorire il loro ascolto con specifico riferimento ai temi e alle sfide dell’innovazione e della digitalizzazione;
Ravvisata	altresì la necessità, al fine di incrementare l’efficacia del modello di governance della S3 Sicilia, di implementare nel GdL T P dell’ambito “Agroalimentare” la partecipazione di soggetti capaci di attivare il processo di scoperta imprenditoriale nonché di identificare attori economici chiave a livello regionale;
Ritenuto	necessario, per le finalità di cui sopra, integrare ulteriormente la composizione del <i>Gruppo di Lavoro Tematico permanente della Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente – ambito “Agroalimentare”</i>, con i seguenti componenti:
	- un referente del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia (PSTS), Società Consortile partecipata dalla Regione Siciliana e da centri di ricerca e imprese che operano in diversi settori dell’economia, per il suo ruolo istituzionale che prevede la promozione dell’innovazione, il trasferimento tecnologico, l’alta formazione e l’addestramento specialistico, l’erogazione di servizi innovativi di analisi e <i>testing</i>, l’attrazione di investimenti e di nuove aziende ad alto contenuto tecnologico e il supporto all’internazionalizzazione;

- un referente del **Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood (CLAN)**, al fine di promuovere un allineamento strategico tra il Piano del Cluster e le politiche di ricerca, innovazione, digitalizzazione e sviluppo economico adottate a livello regionale;
- un referente della **Associazione ARTES 4.0**, centro di competenza ad alta specializzazione nell'ambito delle aree della robotica avanzata e collaborativa e delle tecnologie digitali abilitanti collegate, selezionato dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0, soggetto con una forte rappresentanza regionale di realtà operanti nel campo della R&I, e operante con una struttura a rete di Macronodi e Nodi distribuiti a livello nazionale, con due nodi che hanno sede nelle città di Catania e Palermo;
- un referente di **Europe Enterprise Network (EEN)**, rete internazionale di sostegno gratuito alle imprese creata dall'Unione Europea quale strumento strategico per supportare il processo di internazionalizzazione delle PMI europee e favorirne la competitività, l'innovazione e il trasferimento tecnologico – al fine di favorire il processo di scoperta imprenditoriale e fare emergere i fabbisogni e le sfide di digitalizzazione e innovazione delle PMI, e per meglio definire e orientare, quindi, le politiche regionali di R&I e gli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione;
- un referente per ciascuna delle principali organizzazioni imprenditoriali operanti nel territorio siciliano, quali: **Confindustria Sicilia, Confcommercio imprese per l'Italia - Sicilia e Coldiretti Sicilia**, al fine di favorire il processo di scoperta imprenditoriale e fare emergere i fabbisogni di digitalizzazione e innovazione delle PMI, coinvolgendo al contempo le citate organizzazioni nei processi di definizione e attuazione delle politiche di R&I e digitalizzazione adottate a livello regionale;

Ravvisata inoltre la necessità di implementare nel GdL T P dell'ambito "Agroalimentare" la partecipazione di soggetti afferenti specificatamente alla *quarta elica* quali, ad esempio, rappresentanti del mondo sociale e ambientale, i singoli innovatori, gli esponenti del terzo settore o gli esperti indipendenti, al fine di consentire una effettiva partecipazione degli stessi ai processi di attuazione della Strategia S3 Sicilia;

Ritenuto necessario, per le finalità di cui sopra, integrare ulteriormente la composizione del *Gruppo di Lavoro Tematico permanente della Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente – ambito "Agroalimentare"* con i seguenti componenti:

- un referente dell'**Associazione dei Comuni Siciliani (Anci Sicilia)**, per favorire e rafforzare il collegamento tra le politiche di innovazione dei diversi livelli di governance (comunale, regionale, nazionale ed europeo) e attivare efficaci sinergie che permettano di far emergere i contributi/fabbisogni di innovazione e digitalizzazione dei Comuni con riferimento a ciascun ambito della Strategia S3 Sicilia;
- un referente per ciascun **Living Lab** finanziato dalla Regione Siciliana nell'ambito dell'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 dedicata al sostegno ai *Living Lab* nelle Aree Interne (SNAI) e nei territori regionali che hanno attivato lo strumento *Community Led Local Development (CLLD)*, al fine di favorire l'emersione di un significativo tessuto di giovani innovatori locali, di incoraggiare l'incontro di tutti gli attori dell'innovazione interni ed esterni ai laboratori di ricerca e all'impresa e di coinvolgere gli istituti scolastici beneficiari e/o destinatari dell'intervento, come anche i cittadini/utenti finali;
- **due Start up/Innovatori individuati da SMAU**, principale fiera italiana dedicata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione – nell'ambito della sua attività nazionale e internazionale di promozione dell'innovazione, in coerenza con le tematiche in questione;
- un referente della **Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali** della Sicilia;
- un referente dell'**Ordine Nazionale dei Biologi – delegazione regionale Sicilia**;
- la **Consigliera di parità di genere della Regione Siciliana**;

Ravvisata infine la necessità di implementare nel GdL T P dell'ambito "Agroalimentare" la partecipazione di soggetti possessori di una specifica conoscenza nella tematica dell'ambito S3 anche ai fini di attivare il processo di scoperta imprenditoriale e fare emergere i fabbisogni e le sfide di digitalizzazione e innovazione del sistema produttivo e della ricerca;

Ritenuto	necessario, per la finalità di cui sopra, integrare ulteriormente la composizione <i>Gruppo di Lavoro Tematico permanente della Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente – ambito “Agroalimentare”</i> con i seguenti componenti: - un referente alla ricerca designato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZSS), per le attività di ricerca e per le competenze istituzionali in materia di salute, sanità veterinaria e sicurezza alimentare; - un referente designato del Consorzio Regionale Filiera Lattiero-Casearia (CoRFiLaC), ente che opera a carattere regionale svolgendo attività di ricerca nel settore lattiero -caseario e dell'agroalimentare anche mediante attività di supporto alle imprese del settore, di divulgazione dei risultati e attraverso la formazione e l'aggiornamento dei soggetti operanti nel settore, per le conoscenze e competenze specifiche nell'ambito tematico ed al fine anche di favorire il processo di scoperta imprenditoriale delle aziende agro-zootecniche e delle imprese alimentari della filiera lattiero-caseario e farne emergere i fabbisogni di innovazione; - un referente del Consorzio di Ricerca Filiera Carni (CoRFiCarni), che unisce le competenze di soggetti pubblici e privati per il raggiungimento di più alti indici di produzione e qualità delle carni siciliane, promuovendo la tracciabilità dell'intero ciclo produttivo e abbinando attività formative e servizi di consulenza tecnico-scientifica , per le conoscenze e competenze specifiche nell'ambito tematico ed al fine di favorire il processo di scoperta imprenditoriale delle aziende agro-zootecniche e delle imprese alimentari della filiera carni e farne emergere i fabbisogni di innovazione; - un referente del Distretto tecnologico Agro-bio-pesca (Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia agrobio e pesca ecocompatibile ScaRL), soggetto creato con l'esigenza di rendere maggiormente competitivo il settore economico agroalimentare e ittico, attraverso la promozione della capacità di innovazione da parte della PMI e la creazione di un polo di aggregazione stabile e sistemico sul territorio, al fine di favorire il processo di scoperta imprenditoriale delle imprese afferenti al settore agro alimentare ed ittico e farne emergere i fabbisogni di innovazione delle imprese; - un referente per ciascuno dei Distretti Produttivi riconosciuti dall'Assessore regionale per le Attività Produttive e coerenti con l'ambito tematico, al fine di coinvolgere nel processo di scoperta imprenditoriale i rappresentanti dei comparti produttivi regionali più significativi del settore agroalimentare, e specificatamente: il Distretto Agrumi di Sicilia, il Distretto Ficodindia di Sicilia, il Distretto Orticolo del Sud Est Sicilia, il Distretto Ortofrutticolo di qualità della Sicilia DPOQS, il Distretto Frutta secca di Sicilia, il Distretto Filiera delle Carni e il Distretto Siciliano Lattiero-caseario;
Ritenuto	pertanto, di dover procedere all'integrazione della composizione del Gruppo di Lavoro con i soggetti di cui sopra, anche al fine di soddisfare la Condizione Abilitante “ <i>Buona governance della strategia di specializzazione intelligente</i> ” - di cui all'art. 11 e Allegati III e IV della proposta di regolamento UE recante disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione 2021-2027;
Ritenuto	inoltre, di dover esplicitare con maggior efficacia le tipologie di attività/compiti dei Gruppi di Lavoro Tematici Permanenti (GdL T P) della Strategia S3 Sicilia 2014-2020, nonché le funzioni di coordinamento e segreteria dello stesso;

Su proposta del Servizio 6.S Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale della Innovazione

DECRETA

Art.1

(Costituzione e integrazione del Gruppo di lavoro Tematico permanente – ambito “Agroalimentare”)

Per le motivazioni espresse in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, il **Gruppo di Lavoro Tematico permanente della Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente – ambito “Agroalimentare”**, già costituito con D.D.G. n. 1153/6.S del 23/05/2017 e poi integrato nella sua composizione con D.D.G. n. 1842/6.S del 10/08/2017, è ulteriormente integrato con i rappresentanti dei soggetti giuridici/istituzionali individuati in preambolo.

Art. 2
(Composizione)

Per effetto di quanto disposto all'art. 1, Il **Gruppo di Lavoro Tematico permanente della Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente – ambito "Agroalimentare"** (di seguito GdL T P) è composto da:

- il Dirigente responsabile del **Servizio 6.S "Unità Tecnica di coordinamento della Strategia Regionale dell'innovazione" del Dipartimento regionale delle Attività Produttive;**
- il Dirigente responsabile del **Servizio 5.S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del Dipartimento regionale delle Attività Produttive;**
- il Dirigente responsabile del **Servizio 4.S "Internazionalizzazione, attività promozionale e PRINT del Dipartimento regionale delle Attività Produttive;**
- il Dirigente responsabile del **Servizio 2.S "Industria e Programmazione negoziata del Dipartimento regionale delle Attività Produttive";**
- il Dirigente responsabile del **Servizio 3 "Programmazione e Coordinamento Strategia dell'Innovazione, Politiche della Ricerca e Sviluppo, Agenda Digitale e Competitività delle Imprese" del Dipartimento regionale della Programmazione;**
- il referente alla S3 designato dal **Dipartimento regionale Agricoltura;**
- il referente alla S3 Sicilia designato dal **Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;**
- il referente alla S3 designato dal **Dipartimento regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;**
- il referente alla S3 Sicilia designato dall'**Autorità regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT);**
- il referente alla S3 Sicilia designato dal **Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio;**
- il referente alla S3 Sicilia designato dal **Dipartimento regionale della Formazione Professionale;**
- il referente alla S3 designato dalla **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;**
- il Dirigente responsabile del **Servizio 5 "Cooperazione Territoriale - Programma Operativo Congiunto Eni Italia -Tunisia" del Dipartimento regionale della Programmazione;**
- il Dirigente responsabile del **Servizio 6 "Cooperazione Territoriale Europea - Programma Interreg. V-A Italia Malta" del Dipartimento regionale della Programmazione;**
- due componenti del **Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;**
- un referente di ciascun **partenariato istituzionale dei programmi operativi regionali** (PO FESR Sicilia 2014-2020, PO FSE Sicilia 2014-2020, e PSR Sicilia 2014-2020);
- un referente alla ricerca designato dall'**Università degli Studi Messina** per l'ambito tematico "Agroalimentare";
- un referente alla ricerca designato dall'**Università degli Studi di Palermo** per l'ambito tematico "Agroalimentare";
- un referente alla ricerca designato dall'**Università degli Studi di Catania** per l'ambito tematico "Agroalimentare";
- un referente alla ricerca designato dall'**Università degli Studi di Enna "Kore"** per l'ambito tematico "Agroalimentare";
- un referente alla ricerca designato dal **Consiglio Nazionale delle Ricerche** per l'ambito tematico "Agroalimentare";
- un referente alla ricerca designato dal **Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA);**
- un referente alla ricerca designato dall'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZSS);**
- un referente del **Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia (PSTS);**
- un referente designato del **Consorzio Regionale Filiera Lattiero-Casearia (CoRFiLaC);**
- un referente del **Consorzio di Ricerca Filiera Carni (CoRFilCarni);**
- un referente alla ricerca del **Distretto tecnologico Agro-bio-pesca della Sicilia;**

- un referente per ciascuno dei **Distretti Produttivi** riconosciuti dall'Assessore regionale per le Attività Produttive e coerenti con l'ambito tematico, e specificatamente: il **Distretto Agrumi di Sicilia**, il **Distretto Ficodindia di Sicilia**, il **Distretto Orticolo del Sud Est Sicilia**, il **Distretto Ortofrutticolo di qualità della Sicilia DPOQS**, il **Distretto Frutta secca di Sicilia**, il **Distretto Filiera delle Carni** e il **Distretto Siciliano Lattiero-caseario**;
- un referente del **Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood (CLAN)**;
- un referente della **Associazione ARTES 4.0**;
- un referente di **Europe Enterprise Network (EEN)**;
- un referente del **Consorzio per l'Applicazione della Ricerca e la Creazione di Aziende innovative (Consorzio Arca)**;
- un referente dell'**Associazione dei Comuni Siciliani (ANCI Sicilia)**;
- un referente di **Confindustria Sicilia**;
- un referente di **Confcommercio imprese per l'Italia - Sicilia**;
- un referente della **Confederazione Italiana Agricoltori Sicilia (CIA Sicilia)**;
- un referente di **Coldiretti Sicilia**;
- un referente della **Federazione Regionale Agricoltori della Sicilia (Confagricoltura)**;
- un referente della **Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media Impresa (CNA Sicilia)**;
- un referente per ciascun **Living Lab** finanziato dalla Regione Siciliana nell'ambito dell'Azione 1.3.2 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 dedicata al sostegno ai Living Lab nelle Aree Interne (SNAI) e nei territori regionali che hanno attivato lo strumento *Community Led Local Development (CLLD)* in coerenza con l'ambito di specializzazione intelligente "Agroalimentare";
- **due Start up/Innovatori individuati da SMAU**;
- un referente della **Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia**;
- un referente dell'**Ordine Nazionale dei Biologi – delegazione regionale Sicilia**;
- **la Consigliera di parità di genere della Regione Siciliana**;
- un Funzionario Direttivo del **Dipartimento regionale delle Attività Produttive** con funzioni di segreteria.

Art. 3 (Compiti e attività)

Il GdL T P analizza questioni di rilevanza strategica relative all'attuazione della Strategia S3 Sicilia per l'ambito tematico Agroalimentare, anche in raccordo con i Tavoli Tematici Nazionali e supporta il Dipartimento Regionale Attività Produttive nelle attività di analisi, attuazione, monitoraggio e valutazione della Strategia S3 Sicilia per l'ambito di specializzazione intelligente "Agroalimentare", svolgendo le seguenti tipologie di macro-attività:

- Analizzare questioni di rilevanza strategica con riferimento all'attuazione della S3 Sicilia, anche in raccordo con i Tavoli Tematici Nazionali;
- Alimentare, condividere e validare i risultati di analisi del contesto, monitoraggio e valutazione della S3 Sicilia;
- Elaborare proposte e condividere priorità nelle aree di specializzazione intelligente S3, anche in chiave interdisciplinare;
- Formulare proposte ed elaborare approfondimenti sulle tematiche in discussione;
- Contribuire all'aggiornamento periodico delle traiettorie di sviluppo tecnologico e all'individuazione di opportunità di sviluppo, anche attraverso la costruzione di *roadmap* tecnologiche e innovative condivise;
- Attivare azioni di *foresight* tecnologico;
- Creare per l'ambito di innovazione S3 spazi e iniziative di reale approfondimento ed aggiornamento del processo di scoperta imprenditoriale;
- Restituire su richiesta dati, informazioni e contributi relative all'ambito e su questioni specifiche;
- Trasferire e diffondere risultati e buone pratiche nell'ambito del Gruppo di Lavoro e nei propri settori di riferimento.

Art. 4
(Coordinamento e Segreteria)

1. Il GdL T P è coordinato dal Dirigente responsabile del Servizio 6S "Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione" del Dipartimento regionale delle Attività Produttive o da un suo delegato e può essere integrato di volta in volta da soggetti di riconosciuta competenza settoriale per le finalità indicate in premessa e previste all'art.3, secondo le modalità che saranno esplicitate nel Regolamento di cui all'art. 6. Il Coordinatore individua, altresì, il referente del GdL T P che farà parte del "Comitato di coordinamento della Ricerca in Sicilia" che svolge anche le funzioni di *Gruppo di Pilotaggio-Steering Group (Gdp) della Strategia Regionale dell'innovazione della S3 Sicilia*, costituito con DGR n. 453 del 13/12/2019, in qualità di rappresentante dell'ambito di specializzazione intelligente "Agroalimentare".
2. Il Coordinatore può convocare il GdL T P anche in sottogruppi per approfondire specifiche questioni riguardanti l'ambito di specializzazione intelligente e/o i temi inerenti alla Strategia S3 Sicilia.
3. Le funzioni di Segreteria del GdL T P sono assicurate dal Servizio 6S "Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione" del Dipartimento regionale delle Attività Produttive.

Art. 5
(Trasparenza e partecipazione di nuovi soggetti)

1. Al fine di favorire inclusione e trasparenza al processo di scoperta imprenditoriale della Strategia e di assicurare il confronto partenariale sui temi della ricerca e innovazione e digitalizzazione, della competitività delle imprese e dell'internazionalizzazione, la composizione del GdL T P è aperta alla partecipazione di nuovi soggetti rilevanti per lo specifico ambito di specializzazione intelligente, mediante motivata richiesta da trasmettere al Servizio 6S "Unità Tecnica di Coordinamento della Strategia Regionale dell'Innovazione" del Dipartimento regionale delle Attività Produttive con le modalità indicate nel Regolamento di cui all'art. 6.
2. Le associazioni imprenditoriali di categoria indicate all'art.2 favoriranno la partecipazione al GdL T P di imprese tra le più innovative in coerenza con l'ambito di specializzazione intelligente mediante opportuna e adeguata alternanza tra quelle iscritte, al fine di rendere più efficace il processo di scoperta imprenditoriale ed al contempo garantire la più ampia partecipazione degli attori dell'innovazione appartenenti al mondo delle imprese.
3. La partecipazione alle attività al GdL T P non prevede alcun compenso.

Art. 6
(Regolamento)

Il GdL T P, su proposta del Coordinatore, approva il proprio regolamento interno nel quale vengono fissate le modalità di funzionamento e partecipazione dello stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e ss.mm.ii. e sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia <https://www.euroinfosicilia.it/>.

Palermo, 26 MAR 2021

IL DIRIGENTE GENERALE
Carmelo Frittitta